



COPIA

COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 73

**OGGETTO : RICOGNIZIONE SULLO STATO DEGLI EQUILIBRI
DI BILANCIO - PRESA D'ATTO RELAZIONE
UFFICIO FINANZIARIO - ATTO D'INDIRIZZO**

L'anno **DUEMILADODICI** addì **QUINDICI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11:00** nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Statuto , vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale .

Fatto l'appello risultano:

N° ORDINE	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	BERGOGLIO GIANFRANCO	SINDACO	SI	
2	TORRIANO MARCO	VICE SINDACO	SI	
3	COSTANZO ENRICO	ASSESSORE	SI	
4	RASCA DANIELA	ASSESSORE	SI	

Con l'intervento e l'opera del sig. ZURLO dr. Alberto - SEGRETARIO COMUNALE , riconosciuto legale il numero degli intervenuti , il Signor BERGOGLIO Gianfranco , nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

SU relazione e proposta del Sindaco;

VISTO l'art. 193 TUEL avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" ;

VISTO l'art. 187 TUEL avente ad oggetto "Avanzo di amministrazione" ;

PRESO ATTO dell'esistenza di minori entrate in parte corrente per un totale di € 66.600,00 al netto della riduzione dei trasferimenti statali destinati al Comune di Balzola (Fondo Sperimentale di Riequilibrio), della fiscalizzazione di alcune entrate previste nel bilancio di previsione 2012 e del maggior gettito IMU presunto ;

ESAMINATA in particolare la nota del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi prot. n. 3040 del 13.09.2012 che si allega alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. A ;

UDITO l'intervento del Segretario Comunale che ha spiegato che non è possibile ridurre le spese al fine di coprire integralmente il minor trasferimento statale e ha illustrato l'opportunità di intraprendere l'unica strada ancora allo stato disponibile per aumentare le entrate, ovvero aumentare le aliquote IMU in misura corrispondente al deficit accertato ai fini di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ;

PRESO ATTO, altresì , così come specificato nell'intervento del Segretario Comunale che ai sensi dell'art. 187 c. 2 lett. c) è possibile applicare in parte corrente anche l'eventuale avanzo di amministrazione al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio nell'ipotesi specifica che non si possa provvedere con mezzi ordinari alla copertura del disavanzo di gestione, i quali possono essere l'aumento delle aliquote - a tale proposito il D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito nella L. 26/04/2012 n. 44 in materia di semplificazioni fiscali e in particolare l'art. 12 bis prevede che i Comuni possono deliberare o modificare le aliquote IMU entro il 30 settembre 2012 - e riduzione delle spese ;

DATO ATTO che è rimessa alla valutazione dell'organo politico ogni valutazione circa l'attuazione delle politiche volte alla salvaguardia degli equilibri di bilancio sulla scorta dei principi espressi dall'ordinamento ed innanzi enunciati ;

PRESO ATTO del fatto che il D.M. 02.08.2012 ha posticipato il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione al 31.10.2012, ma contemporaneamente non è stata emanata alcuna norma che consenta in modo esplicito di estendere l'applicazione di detto termine anche alle deliberazioni riguardanti l'IMU pertanto, in materia IMU, vige estrema incertezza non riuscendosi ad affermare con sicurezza se si debba fare riferimento al termine del 30.09.2012 - espressamente previsto - o al termine del 31.10.2012 - espressamente previsto solo per i bilanci ;

VISTO il particolare momento storico di crisi sociale ed economica che coinvolge l'intera Nazione e anche la comunità sociale del Comune di Balzola;

DATO ATTO che già in sede di approvazione di bilancio, con deliberazione n. 7 del 12 marzo 2012, si era deciso di non aumentare l'aliquota IMU, sia per evitare confusione nella popolazione, particolarmente anziana, incisa dal tributo relativamente alla quantificazione di quanto dovuto, sia per evitare di affliggere ulteriormente la popolazione con l'aumento delle aliquote in un momento storico così difficile per l'economia in generale, che ha determinato l'insorgenza del dilatarsi di fenomeni di disoccupazione anche nel territorio dell'oltrepò casalese;

VALUTATO che qualora la diminuzione delle entrate dovesse, come si presume, essere strutturale occorrerà comunque intraprendere ragionamenti di politica economica al fine di aumentare le entrate volendo mantenere la spesa invariata, ma che, ancora per quest'anno, si ritiene di volere conoscere definitivamente i dati complessivi delle minori entrate anche alla luce del gettito complessivo IMU, di cui esistono stime discordanti anche a livello di fonti ministeriali;

VALUTATO altresì che a partire dall'anno 2013 anche al Comune di Balzola si applicherà la normativa relativa al Patto di Stabilità che, come è noto, non considera l'avanzo di amministrazione tra le componenti attive ai fini del calcolo del saldo patto da computare quale concorso alla manovra;

DATO ATTO che il Comune di Balzola ha allo stato ancora € 215.867,16 di avanzo di amministrazione non vincolato disponibile;

VISTO che i cittadini sono, in questo difficile momento, già gravati dall'aumento del costo della vita e dei consumi in genere;

PRESO ATTO dell'unanime volontà degli Amministratori di non voler aumentare la pressione fiscale sui cittadini di Balzola in ragione della suddetta crisi;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI il TUEL e D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito nella L. 26/04/2012 n. 44;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1.** Che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente;
- 2.** Di prendere atto della relazione del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio Finanziario allegata alla presente deliberazione e di quanto dallo stesso illustrato durante la presente seduta giuntale;
- 3.** Di dare atto della particolare situazione congiunturale che sta attraversando il Paese e in particolare il territorio specifico comunale e pertanto di non voler ulteriormente gravare i cittadini già consistentemente vessati a causa dell'aumento rilevante della pressione fiscale sia diretta che indiretta dello Stato nonché di quella Comunale che ha già visto nell'anno 2012 l'adeguamento di alcune aliquote tariffarie;
- 4.** Di non proporre, per le ragioni sopra indicate, al Consiglio Comunale la modifica delle aliquote IMU ma di proporre di far fronte all'ulteriore riduzione dei trasferimenti statali mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato in sede di salvaguardia degli equilibri; rinviando ogni considerazione definitiva sulla situazione finanziaria complessiva dell'Ente al momento dell'assestamento di bilancio quando si avrà migliore contezza della situazione complessiva;
- 5.** Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 TUEL.

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "RICOGNIZIONE SULLO STATO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - PRESA D'ATTO RELAZIONE UFFICIO FINANZIARIO - ATTO D'INDIRIZZO" in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, li 15/9/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to ZURLO dr. Alberto

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "RICOGNIZIONE SULLO STATO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - PRESA D'ATTO RELAZIONE UFFICIO FINANZIARIO - ATTO D'INDIRIZZO" in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, li 15/9/2012

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to ZURLO dr. Alberto



Al. A)

COMUNE DI BALZOLA

VIA ROMA, 67 - C.A.P. 15031

P.I. - C.F. 00450010061 - TEL. 0142 804131 - FAX 0142 804106 - e-mail info@comune.balzola.al.it

Alla cortese attenzione

Sindaco del Comune di Balzola

Componenti della Giunta

Capigruppo Consiliari

Revisore dei Conti

RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI E VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

L'anno **DUEMILADODICI** addì TREDICI del mese di SETTEMBRE, il sottoscritto Alberto dott. ZURLO, Segretario Comunale, nonché Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi del Comune di Balzola, ha provveduto ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio del corrente esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 193 T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni con le seguenti conclusioni:

1. In merito allo stato di attuazione dei programmi, così come individuati nel Bilancio di Previsione 2012, nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, nonché al Piano triennale e connesso Elenco Annuale delle opere Pubbliche si può rilevare che allo stato sia gli interventi previsti in parte corrente che le opere di investimento programmate sono state realizzate nel corrente esercizio o sono in corso di attuazione secondo gli obiettivi e le tempistiche predeterminate.
2. Allo stato non risultano essersi configurate ipotesi di debiti fuori bilancio;
3. Sotto l'aspetto contabile si segnalano, in sintesi, i seguenti elementi:
 - il fondo di cassa determinato dalla differenza tra il fondo di cassa esistente al 04/09/2012 sommato alle riscossioni effettuate alla data attuale ed ai pagamenti è pari a € 510.404,24 ;
 - dal Rendiconto 2011 regolarmente approvato risulta un avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 395.467,16, già applicato al Bilancio di Previsione 2012 in prima applicazione con delibera consiliare n. 4 del 30 aprile 2012 per € 174.00,00 per il finanziamento di spese d'investimento, ed in seconda applicazione con Delibera consiliare n. 53 del 23 giugno 2012 per € 5.620,00 per il finanziamento di spese d'investimento, per cui residuano allo stato € 215.847,16 di avanzo di amministrazione non vincolato ancora disponibile;
 - Relativamente alla realizzazione delle entrate previste per il corrente esercizio, sia in conto competenza che in conto residui, si segnalano alcuni aspetti problematici derivanti dal minor trasferimento di risorse statali connesso dall'attuazione del Federalismo Fiscale, nonché la fiscalizzazione di alcune risorse che al momento della redazione del Bilancio si erano considerate poste di bilancio attive. Si precisa al riguardo che il moltiplicarsi della legislazione statale in materia, unita alla previsione di ulteriori tagli statali avvenuta nel corso dell'esercizio, unitamente dall'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2012 ad inizio anno, unitamente alla iniziale comunicazione ministeriale di trasferimenti maggiori rispetto a quelli al momento previsionale erogandi, conditi alla progressiva erosione delle risorse disponibili inserita nel quadro della crisi economica che affligge il nostro paese, hanno

determinato significativi scostamenti rispetto alle previsioni iniziali che, ad avviso dello scrivente, occorre già in questa fase governare.

Passando allo screening delle voci più rilevanti da analizzare si segnala, in particolare, la previsione statale relativa alla fiscalizzazione delle entrate relative ai trasferimenti per compartecipazione IVA e addizionale energia elettrica, le quali sono confluite nel Fondo di riequilibrio e non rappresentano più trasferimenti autonomi dell'Ente, determinando una minor entrata certa per il Comune di Balzola rispettivamente di € 84.000,00 per la compartecipazione IVA ed € 16.500,00 relativamente all'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, per un totale complessivo di € 100.500,00.

A fronte di tale minore entrata certa, la quale pertanto occorre espungere dal relativo capitolo di Bilancio ci si poteva coerentemente attendere un aumento del Fondo di Riequilibrio, come in effetti è stato, sebbene in misura non compensativa delle minori entrate innanzi descritte.

In particolare si attesta che in Bilancio di previsione 2012 era stata prevista un'entrata da Fondo di Riequilibrio pari ad € 155.000,00, mentre dagli ultimi recentissimi dati pubblicati dal Ministero dell'Interno sul sito della Finanza Locale può evincersi un trasferimento statale pari ad € 175.346,76, con una differenza in positivo a favore dell'ente pari ad € 20.346,76.

Inoltre, sempre ripercorrendo il quadro dei più significativi scostamenti rispetto alle previsioni iniziali si registra, e questo rappresenta di certo un dato confortante, un maggior gettito IMU rispetto a quanto contabilizzato in bilancio. Al riguardo si precisa che il dato relativo alla maggiore entrata non può essere ancora desunto con precisione, ma essendo stato previsto uno stanziamento iniziale pari ad € 296.000,00 ed essendo stati allo stato reversalizzati € 155.000,79, si presume un gettito complessivo almeno pari ad € 310.000,00, anche volendo prudenzialmente tralasciare il dato dei pagamenti effettuati in tre rate sull'abitazione principale relativamente ai quali non è ancora disponibile un importo certo corrispondente.

Pertanto il maggior gettito IMU stimato ammonta presuntivamente ad € 14.000,00

Alla luce di tutte le considerazioni innanzi esposte frutto di un'analisi prudenziale basata sui dati al momento disponibili si presume, a livello aggregato, una minore entrata complessiva per € 66.000,00 circa, della quale occorre certamente tener conto in sede di valutazione della permanenza degli equilibri di bilancio.

A tal riguardo si precisa che l'art. 193 TUEL testualmente recita

Articolo 193

Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede a deliberare ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Tale disposizione deve essere certamente letta unitamente al disposto dell'art. 187 TUEL il quale testualmente dispone:

Articolo 187

Avanzo di amministrazione.

1. L'avanzo di amministrazione è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.
2. L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186 può essere utilizzato:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 e per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento.

3. Nel corso dell'esercizio al bilancio di previsione può essere applicato, con delibera di variazione, l'avanzo di amministrazione presunto derivante dall'esercizio immediatamente precedente con la finalizzazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2. Per tali fondi l'attivazione delle spese può avvenire solo dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, con eccezione dei fondi, contenuti nell'avanzo, aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, i quali possono essere immediatamente attivati.

Alle luce del combinato disposto delle due disposizioni innanzi citate si può coerentemente affermare che ai fini del riequilibrio possono essere utilizzate:

1. Per l'anno in corso e per i due successivi, tutte le entrate e disponibilità ad eccezione di quelle provenienti da assunzioni di prestiti e quelle aventi specifica destinazione;
2. i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;
3. l'avanzo di amministrazione disponibile ai sensi dell'ordinamento, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari.

Ritenuta certamente impraticabile l'opzione n. 2, una volta riscontrato che tutte le entrate previste sono state finalizzate ad interventi mirati secondo l'opzione n. 1, si rimette al prudente apprezzamento degli organi politici dell'ente ogni valutazione circa il possibile utilizzo di avanzo di amministrazione, allo stato disponibile per € 215.847,16 secondo l'opzione prevista al n. 3, non senza aver tuttavia riflettuto su alcune rilevanti considerazioni relative alla tipologia di "mezzi ordinari" che possano essere ritenuti alternativi all'utilizzo dell'avanzo.

Al riguardo tenuto conto della specifica realtà e del contesto sociale e territoriale in cui è inserito il Comune di Balzola si segnalano due direttrici principali.

La prima consiste nella verifica delle voci di spesa onde indagare se è possibile ridurre alcuni stanziamenti per compensare la minore entrata. Al riguardo si precisa che tale attività è stata più volte intrapresa nel corso dell'anno, come si evince dalle variazioni di Bilancio effettuate, che rappresentano altrettanti aggiustamenti in corso di esercizio per l'adeguamento alle esigenze emerse nel corso della fase dinamica di gestione dell'ente. Pertanto, tale direttrice appare inadatta a coprire, quantomeno integralmente, il disavanzo determinato dalla diminuzione della previsione di entrata, fermo restando che qualora fosse possibile un'ulteriore riduzione dei capitoli di spesa recante poste che non si ritiene di utilizzare occorre immediatamente segnalarlo onde espungere le voci corrispondenti.

In seconda analisi altra possibile direttrice per coprire il disavanzo può essere rappresentata dall'aumento dell'entrate tributarie proprie dell'ente. Tra queste l'unica leva tributaria ancora utilizzabile per l'anno 2012 appare sostanzialmente quella relativa al gettito IMU, avendo il legislatore statale prorogato il termine per la determinazione della stessa al 30 settembre.

Si rammenta al riguardo che con deliberazione n. 5 del 12 marzo 2012 venivano stabilite le aliquote IMU per l'anno 2012 ricalcando sostanzialmente quelle proposte dal legislatore statale con D.L. 2012 del 6 dicembre 2011, determinate pertanto nelle percentuali dello 0,76% per l'aliquota base, nello 0,4% per l'abitazione principale e nello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale. Al riguardo si fa rilevare che è concesso ai comuni l'aumento delle medesime aliquote fino alla misura percentuale di un margine dello 0,3% per l'aliquota base e dello 0,2% per l'aliquota relativa all'abitazione principale. Secondo le più recenti interpretazioni relative alle possibili manovre di politica fiscale relative al tributo in questione si fa rilevare che il gettito sulle seconde case, certamente più consistenze rispetto a quello sulla prima casa e di fatto neutro rispetto ad eventuali ed ulteriori compensazioni operate dal legislatore anche in corso d'anno sul Fondo di riequilibrio, e pertanto può rappresentare la più

rilevante risorsa onde compensare il minor concorso alla finanza locale derivante dalla riduzione dei trasferimenti statali. Inoltre si stima, anche se il dato non può considerarsi approssimato alla certezza, che un aumento dell'aliquota base di due punti percentuali potrebbe compensare il minor trasferimento sul fondo di riequilibrio. Si rimette pertanto ogni considerazione relativa all'opportunità e alla determinazione dell'utilizzo della leva fiscale per compensare le minori entrate derivanti dai trasferimenti al prudente apprezzamento degli organi politici dell'ente, chiamati ad operare non semplici scelte di carattere sostanziale aventi diretta incidenza sulla popolazione locale.

Pertanto, alla luce di tutte le considerazioni esposte si richiama l'attenzione degli organi politici del Comune di Balzola onde compiano le scelte necessarie e ritenute più opportune per governare la difficile situazione economica che via via si è andata delineando nel corso degli ultimo esercizio, tenendo conto anche del fatto che a quanto è dato conoscere, a meno che non vi siano repentine quanto improbabili inversioni di rotta del legislatore statale, i minori trasferimenti sul titolo II sembrano diventati strutturali e non congiunturali, e pertanto coinvolgeranno anche le politiche economiche future e che l'aumento delle aliquote e/o la diminuzione della spesa sono le uniche armi a disposizione per compensare alla lunga i minori trasferimenti statali.

- Sul fronte della spesa si evidenzia che dalle analisi effettuate le spese finora sostenute ed impegnate non superano gli stanziamenti in ciascun intervento;
- Relativamente alla spesa del personale dell'anno in corso, si precisa che la stessa è stata rideterminata tenendo conto delle disposizioni contenute nell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i. al fine di contenere la spesa effettiva per l'anno 2012 entro i limiti di spesa sostenuti per il medesimo intervento nell'anno 2008;
- Sono state altresì implementate le spese di investimento onde ridurre l'avanzo di amministrazione strutturalmente prodotto dall'ente, e ciò anche al fine di adottare correttivi alla gestione finanziaria delle spese di investimento sulla scorta delle risultanze derivanti dall'applicazione della normativa del Patto di Stabilità anche al Comune di Balzola a partire dall'anno 2013;

Si chiede che vengano adottate le misure idonee a consentire il riequilibrio del bilancio.

Balzola, lì 13 settembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Alberto ZURLO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo



Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BERGOGLIO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dr. Alberto

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1 , della legge 18 giugno 2009 , n. 69) .

Li 18/9/2012

IL RESPONSABILE DELLE
PUBBLICAZIONI
F.to MOSCA Antonella

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Li 18/9/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dr. Alberto

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione , ai sensi dell'art. 134 – 3° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 .

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile , ai sensi art. 134 – 4° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 .

Li 18/9/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dr. Alberto